

Incrementi per tutte le vetture che pesano oltre 2.600 kg

La supertassa non è solo per i Suv

Giampiero Bottino

Nel disegno di legge sulla Finanziaria 2007 non compare mai la parola Suv.

Eppure, gli "Sport utility vehicle" sono nell'occhio del ciclone, e la tabella qui sopra conferma che le grosse e non sempre discrete vetture a trazione integrale sono le "vittime" più numerose degli inasprimenti fiscali.

L'unico criterio preso in considerazione dalla normativa è il peso complessivo del mezzo, cioè il dato — diverso dal peso in ordine di marcia che appare nei listini delle riviste specializzate — indicato al punto F2 del libretto di circolazione.

I 2.600 chilogrammi oltre i quali scattano gli aggravii, che comportano quasi il raddoppio — da 2,58 a 4,58 euro al kilowatt per le vetture Euro4 considerate in tabella — della tassa di possesso annua, si accompagnano regolarmente a ingombri rilevanti.

Tra le auto prese di mira dal Ddl non ci sono solo i Suv più grandi e costosi, ma anche alcune imponenti berline di rappresentanza e qualche molto meno esclusiva monovolume.

Per ora, comunque le case automobilistiche non commentano, preferendo attendere il chiarimento di alcuni punti oscuri.

Come quello che esclude dall'incremento fiscale le «autovetture e i veicoli per uso promiscuo con portata uguale o maggiore di 400 chilogrammi».

Un valore appare facilmente alla... portata di molti grandi Suv.

In attesa delle reazioni delle singole società, da segnalare la posizione espressa dall'Unrae (l'associazione delle case estere) con il presidente Salvatore Pistola che, pur apprezzando l'intenzione di favorire il ricambio del parco circolante incentivando l'acquisto di modelli Euro 4, giudica «incomprensibile e inaccettabile» sia il trattamento di maggior favore riservato alle vetture diesel di cilindrata inferiore a 1.300 cc, sia l'esclusione dei veicoli a Gpl e ibridi dai benefici " ecologici" concessi invece alle auto a metano.